

**INTENZIONE DI PREGHIERA PER DOMENICA 15 OTTOBRE 2023
PROPOSTA DALLA CEI**

Padre misericordioso e forte: «tu non sei un Dio di disordine, ma di pace». Spegni nella Terra Santa l'odio, la violenza e la guerra perché rifioriscano l'amore, la concordia e la pace. Preghiamo.

PREGHIERA PER LA PACE DI PAPA FRANCESCO

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!". Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmi la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.

AVVISI

- ◇ **Inaugurazione dell'Anno Catechistico:** Sabato 14 ott. alle ore 18.00 in MPS e Domenica 15 ott. alle ore 10.00 in Parrocchia
- ◇ **Martedì 17 ott. alle ore 21** in occasione della "Giornata di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione" indetta dalla Cei, ci ritroviamo alla Madonna del Perpetuo Soccorso per un momento di Adorazione Eucaristica per la pace in Terra Santa.
- ◇ **Da Venerdì 20 ott. a Domenica 22 ott.** al Pozzo di Sichar (Flumini di Quarto) si terrà il Thalita Kum, un ritiro organizzato da Alleanza di misericordia per i giovani che hanno tra i 17 e i 35 anni.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**
Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **331 767 7085**



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Dichiarazione della Presidenza CEI

“Tacciano le armi e si convertano i cuori”

L'attacco contro Israele e la reazione che ne sta seguendo, con un'escalation inimmaginabile, destano dolore e grande preoccupazione. Esprimiamo vicinanza e solidarietà a tutti coloro che, ancora una volta, soffrono a causa della violenza e vivono nel terrore e nell'angoscia. Chiediamo il pronto rilascio degli ostaggi. Come auspicato da Papa Francesco durante la preghiera dell'Angelus di oggi: "Gli attacchi e le armi si fermino, per favore, e si comprenda che il terrorismo e la guerra non portano a nessuna soluzione, ma solo alla morte e alla sofferenza di tanti innocenti. La guerra è una sconfitta: ogni guerra è una sconfitta!".

Ci appelliamo alla comunità internazionale perché compia ogni sforzo per placare gli animi e avviare finalmente un percorso di stabilità per l'intera regione, nel rispetto dei diritti umani fondamentali. Quella Terra che riconosciamo come Santa merita una pace giusta e duratura, per essere punto di riferimento di "fede, speranza e amore". Troppo sangue è già stato versato e troppo spesso di innocenti. Alle famiglie delle vittime e ai feriti giunga il nostro conforto. In questo mese, dedicato alla preghiera del Rosario, invitiamo tutte le nostre comunità a pregare per la pace: "Tacciano le armi e si convertano i cuori!".

Roma, 8 ottobre 2023



La Presidenza della CEI ha deciso di promuovere una **Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione**.

La data scelta è **martedì 17 ottobre**, in comunione con i cristiani di Terra Santa secondo le indicazioni del Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, che a nome di tutti gli Ordinari, ha chiesto alle comunità locali di incontrarsi "nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione".

In un momento di grande dolore e forte preoccupazione per l'escalation di violenza in Medio Oriente, l'invito della Presidenza della CEI è rivolto alle comunità diocesane perché aderiscano all'iniziativa..

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 15 Ottobre <i>XXVIII del tempo ordinario</i>	08.00	Schirru Aldo e Gianluigi
	10.00	Inizio dell' Anno Catechistico Orrù Claretta
Lunedì 16 Ottobre <i>S. Edvige</i>	18.30	Vincenzo, Maria, Giovanna. In onore di S. Margherita M. Alacoque
Martedì 17 Ottobre <i>S. Ignazio d' Antiochia</i>	09.00	<u>In Santa Lucia:</u> Antonio e Gianluca Murgia
	18.30	Santina Soi (1° anniversario)
Mercoledì 18 Ottobre <i>S. Luca</i>	09.00	<u>In San Giovanni:</u>
	18.30	Prisca Rosa Marongiu (trigesimo)
Giovedì 19 Ottobre <i>S. Paolo della Croce</i>	18.30	Atzeni Marilena e Paolo
Venerdì 20 Ottobre <i>S. Cornelio</i>	18.30	Emilia e Luigi
Sabato 21 Ottobre <i>S. Orsola</i>	18.30	Luciano, Nina e Anna
Domenica 22 Ottobre <i>XXIX del tempo ordinario</i>	08.00	Salvatore
	10.00	Angelo Marongiu
	16.30	<u>In S. Lucia</u> Ora di Guardia alla Madonna del Rosario

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Benito Pisano (1° anniversario)
18.00	Ausilia Lecca e Anna, Loche Terzino
18.00	In onore di S. Gerardo Maiella Redentorista
18.00	Evangelina e Rinaldo
21.00	Adorazione Eucaristica per la Pace in Terra Santa
18.00	Silvestro, Marietta e figli defunti
18.00	Antioco, Mariangela, Silvestro e Marietta
18.00	Salvatore
18.00	Carmela Schirru
10.30	Emilio Pilia (1° anniversario)
18.00	Poddighe Elena e Soi Luigi

Anche il tema del banchetto non è nuovo al linguaggio biblico. La tavola, il cibo erano segno dell'abbondanza di chi offriva e di chi amava condividere e la Bibbia lo utilizza per indicare il modo di intervenire di Dio che non solo ci dona l'abbondanza ma ama dividerla con tutti.

Nel Primo Testamento questa realtà si profilava all'orizzonte e alimentava la speranza del compimento delle promesse, nel Nuovo Testamento si realizza nel banchetto per eccellenza nel quale lo stesso Gesù è il cibo che ci viene donato.

Il cibo permetteva di vivere la gioia e la convivialità in un atteggiamento di gratitudine verso chi offriva il banchetto: Gesù attualizza questo andando a pranzo da tanti, soprattutto dai "malati" nel cuore. Amava questi momenti nei quali oltre che nutrirsi, si parlava, si ascoltava e si rifletteva anche delle cose più semplici. Non veniva richiesto se non la condivisione e l'accoglienza all'invito.

Nei tempi messianici compiuti, Gesù nella parabola proposta da Matteo allarga l'orizzonte a tutti: chiede ai suoi servi di spingere ogni persona ad entrare nella sala con l'unica condizione di avere l'atteggiamento giusto, quella veste nuziale che rende degni di accogliere e di stare alla sua presenza.

Non era senz'altro un vestito di stoffa quello che rendeva degni ma un cuore aperto e grato all'invito. Anche a noi viene richiesto questo "abito" e niente altro per partecipare al suo banchetto. Preghiamo di essere accorti e pronti e chiediamo al nostro buon Pastore – come ci ricorda il Salmo – di sentirlo sicura guida nella nostra esistenza.